

Determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica

Prot. n. 25/11229/2011

OGGETTO: COMUNE DI BALDISSERO TORINESE - PROGETTO PRELIMINARE DELLA 6[^] VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della 6[^] Variante parziale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Baldissero Torinese, con deliberazione del C.C. n. 31 del 21/12/2010, trasmesso alla Provincia in data 10/02/2011 (pervenuto in data 16/02/2011) ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

(Prat. n. 27/2011)

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della 6[^] Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 31 del 21/12/2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della 6[^] Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone la modifica alla delimitazione delle aree "PS6a - PS7" (art. 13.1.5 delle N.T.A.) "Aree Parzialmente Sature o di completamento residenziale con Concessione Singola", mediante la rilocalizzazione di un lotto di mq 684 di Superficie Fondiaria dall'ambito PS7 all'ambito PS6a, senza incrementare o modificare il carico urbanistico previsto dal vigente P.R.G.C.;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

DETERMINA

1. **di formulare**, in merito al progetto preliminare della 6^a Variante parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Baldissero Torinese con deliberazione C.C. n. 31 del 21/12/2010, le seguenti osservazioni:

- a) a titolo di apporto collaborativo, si fa presente che l'area di atterraggio della cubatura, oggetto della Variante Parziale, risulta compresa all'interno delle "Aree di particolare pregio ambientale e paesistico - beni oggetto di specifica individuazione con i decreti ministeriali (Galassini)", oltrechè all'interno dell'ambito "Collina di Torino - Aree di approfondimento con specifica valenza paesistica", specificatamente normate dalle N.T.A. del P.T.C. vigente artt. 14.4 e 14.5. Per dette aree, fino all'adozione dei piani paesistici e dei piani territoriali con valenza paesistica di competenza regionale, i P.R.G. dovranno contenere appositi approfondimenti per l'individuazione e la tutela dell'ambiente naturalistico e paesaggistico esistente e per il corretto inserimento sul territorio degli interventi edilizi ammessi. Inoltre, la presenza di tali vincoli paesaggistico-ambientali, assoggetta ogni intervento edilizio al parere della Regione Piemonte o della Commissione Locale per il Paesaggio, in ragione delle rispettive competenze, definite dall'art. 3 della L.R. n. 32/2008 "Provvedimenti urgenti di adeguamento al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137)";
- b) ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
- c) in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è riportato: "Nei casi di esclusione.....le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo".
Alla luce di quanto sopracitato, si suggerisce di valutare se la variazione al Piano può essere ricondotta ai casi d'esclusione dalla procedura di VAS, previsti nella D.G.R. sopraindicata, riportando nell'Atto deliberativo d'approvazione della Variante in oggetto l'eventuale esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni;
- d) In riferimento agli aspetti idrogeologici, si fa presente quanto segue:
 - pur prendendo atto che alla Variante adottata risulta allegata la documentazione geologico-tecnica relativa all'area oggetto di modifica, si rileva che la stessa documentazione è priva delle cartografie tematiche di cui all'Allegato A della Circolare P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP, con specifico riferimento ai "Territori di collina". Inoltre, a titolo di apporto collaborativo, si informa che il Foglio 56 "Torino" della Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000 è stato ulteriormente dettagliato ed integrato dal Foglio 156 "Torino Est" in scala 1:50.000, sul quale vengono perfezionati litotipi e dissesti con maggior dettaglio. Si

suggerisce, in sede di approvazione del progetto definitivo della Variante, di integrare l'elaborato geologico a corredo della Variante, con la cartografia tematica di cui al sopraccitato Allegato A della Circolare n. 7/LAP, verificando quanto dovuto anche sulla più dettagliata Carta Geologica sopraindicata. Si ricorda in ultimo, che in fase di progettazione esecutiva dell'intervento, i parametri geotecnici dei terreni interessati da eventuali manufatti dovranno essere determinati attraverso apposite accurate indagini geofisiche e di laboratorio, adeguate alla tipologia del terreno rilevato;

- considerato che il P.R.G.C. di Baldissero parrebbe non adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), si invita l'Amministrazione Comunale a procedere a tale adeguamento mediante Variante strutturale (L.R. 01/2007), coerentemente con gli obiettivi indicati dal P.T.C. vigente ovvero *"Assumere le indicazioni territoriali di difesa dal rischio idrogeologico e idraulico, di tutela delle qualità delle acque di superficie e sotterranee e dell'aria come priorità nella destinazione d'uso del suolo"*, obiettivo confermato anche nella *"Relazione illustrativa"* del PTC2 (variante al P.T.C. vigente), adottato con D.C.P. n. 26817/2010, in base al quale, in materia di rischio idrogeologico e difesa del suolo, si ribadisce: *"La sicurezza, diritto dei cittadini, non è solo la garanzia che le regole del vivere civile siano rispettate, ma è anche e soprattutto la possibilità di vivere in un territorio "sicuro", in cui i luoghi dell'abitare, del lavoro, dello studio, del divertimento e le reti di comunicazione siano protetti, e quindi i cittadini siano il meno possibile esposti a situazioni di rischio"*;
 - a titolo di apporto collaborativo, si rileva che per mero errore materiale la Scheda riassuntiva allegata alla Relazione Geologica di Fattibilità identifica l'area PS7 in luogo della PS6a;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
 3. **di trasmettere** al Comune di Baldissero Torinese la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, 25/03/2011

Il Dirigente
(Arch. Gianfranco Fiora)
F.to in originale